LA NUOVA TV
Sul Digitale Terrestre CANALE 12
E IN STREAMING SU WWW.LANUOVATV.IT

Prime ricostruzioni: il mezzo conteneva ghiaia e materiale di scavo

Il camion si ribalta e prende fuoco

L'autoarticolato proveniva dal Cova di Viggiano: ferito il conducente

MARSICO NUOVO - Un brutto incidente, un camion proveniente dal Cova di Viggiano che si ribalta e prende fuoco. Sembra essere solo un caso che il sinistro non abbia cauato vittime. Il tratto della strada statale 598 "Fondo Valle d'Agri" in corrispondenza del km 27,350, nel territorio comunale di Marsico Nuovo è stato chiuso al traffico per diverse ore per spegnere l'incendio che ha prodotto un'immensa nube di fumo nero e recuperare il mezzo. Da quanto è emerso pare che l'autoarticolato contenesse ghiaia e materiale di scavo. Il conducente è rimasto ferito. Sul posto il personale dell'Anas, del 118 e delle forze dell'ordine.

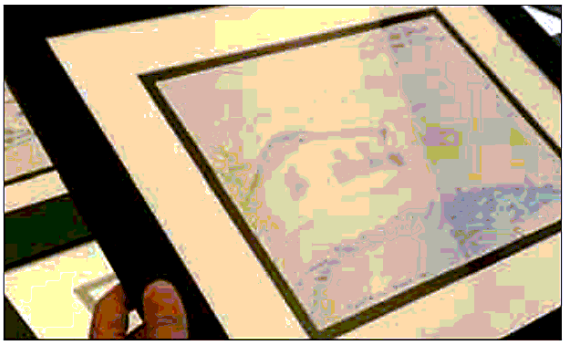
La nube nera alzatasi dopo l'incidente occorso al campion proveniente dal Cova (foto gazzettadellavaldagri.it)

Firmato il contratto di comodato d'uso gratuito che regala a Montemurro le "visioni" del suo cittadino illustre

Sinisgalli torna a casa

Diciannove opere di proprietà del Consiglio regionale cedute alla Fondazione

POTENZA - La "Casa delle Muse di Sinisgalli" si arricchisce con 19 disegni realizzati dal poeta – ingegnere di Montemurro nell'estate del 1978. Le opere pittoriche, di proprietà del Consiglio regionale, sono state cedute in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Sinisgalli grazie ad un contratto firmato ieri a Potenza dal dirigente generale dell'assemblea Domenico Tripaldi e dal presidente della Fondazione Sinisgalli Mario Di Sanzo. Si tratta di opere dedicate a Montemurro ("Le montagne viste dal paese", "La quercia immaginaria", "La fiera degli animali alla Verdesca per San Rocco", "I fiori ai margini della rotabile", "Ponticello a una svolta della strada del Carmine", "Il granaio di Robilotta", "Il fiore del serpente ai margini della rotabile", "Ponte del Valloncello in vista di una casetta di Cifone", "La scarpata di ginestre sotto il sole del mattino, prossimo del vallone a cocchie", alcuni dei titoli scritti a mano dall'autore su ognuno dei disegni) che il Consiglio regionale ha concesso alla Fondazione "al fine di realizzare una mostra permanente, unitamente alle opere e il materiale già in suo possesso, per valorizzare la figura e l'opera di Leonardo Sinisgalli", ha spiegato il presidente del Consiglio regionale Francesco Mollica a margine della firma del contratto. "Stiamo dando corso all'ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale – ha aggiunto Mollica - e del resto gli stessi consiglieri hanno contribuito con una quota delle proprie indennità a finanziare l'acquisto di opere recentemente messe all'asta. Destineremo, inoltre alla Fondazione anche parte dei risparmi ottenuti con il contributo di solidarietà sui vitalizi". "La Regione è stata molto attenta nei riguardi della valorizzazione delle opere e della figura di Leonardo Sinisgalli – gli ha fatto eco Di Sanzo - dimostrando sensibilità e affetto per un conterraneo che fa parte della schiera di letterati ed umanisti del '900". "La 'Fondazione Leonardo Sinisgalli' ha concepito la propria sede, denominata appunto 'Casa delle Muse di Sinisgalli' – si legge nel contratto firmato oggi (ieri, ndr)-, non come un monumento immobile e celebrativo, ma come un contenitore flessibile e aperto ad ogni 'Musa', ad ogni forma espressiva di libertà e di arte, una 'forgia', nel senso sinisgalliano del termine, quale laboratorio di iniziative e progetti e come 'Centro di documentazione sinisgalliana' nel quale sono conservati i libri, le poesie, i disegni, le pubblicità, gli attrezzi del lavoro di Leonardo Sinisgalli nonché, le pubblicazioni editoriali, le copertine delle Riviste che ha fondato e diretto".



Diciannove opere di Leonardo Sinisgalli di proprietà del Consiglio regionale sono state cedute in comodato d'uso gratuito alla Fondazione

I delfini "giocano" sottocosta nelle acque limpide di Maratea

MARATEA - Numerose famiglie di delfini sono di casa lungo la costa di Maratea. Spesso non si sottraggono alla vista dei turisti come è accaduto anche domenica durante un'escursione a bordo del battello Andrea Nautilus. Il piacevole incontro è avvenuto a Cersuta con un folto gruppo di cetacei che si è si spinto sotto costa a giocare tra le barche. L'emozione per i turisti di vederli saltare a pochi metri di distanza è indescrivibile. "E' questo – commenta Biagio Salerno, presidente del Consorzio Turistico Maratea – il modo migliore per toccare con mano il significato del riconoscimento della Bandiera Blu anche per questa stagione assegnata a Maratea. L'habitat marino incontaminato per noi è l'attrazione principale insieme agli incantevoli angoli di costa e alle spiaggette ai piedi delle rocce". Maratea grazie ai suoi 32 km di costa, rappresenta uno dei paesaggi costieri più belli del Mediterraneo. Per questo gli albergatori grazie a consolidate partnership con esperti del luogo propongono agli ospiti di godere di questo magnifico paesaggio grazie a delle escursioni in barca solo a Maratea o anche altre zone del Golfo di Policastro. Tra le escursioni più gettonate: Visita all'isola Dino con le sue grotte (Grotta Azzurra e Grotta del Leone); Arcomagno di San Nicola Arcella; giro del golfo di Policastro da Capo Scalea a Punta Infreschi. Con la possibilità di imbattersi in giochi d'acqua dei delfini.

A destra il momento in cui i delfini sono usciti alla scoperto nelle acque di Cersuta di Maratea

PRESSToday (biarus62@gmail.com)
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.